|  |
| --- |
|  |



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**FEDERICO II**

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse**

**Determina n. 44/2023**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Determina per l’affidamento diretto di “Fornitura di un Aeromobile a Pilotaggio Remoto dotato di sensori LIDAR, fotogrammetrico e termografico” ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s,m,i , per un importo contrattuale pari a € 31.805,25, CIG Z003957C31** |

|  |  |
| --- | --- |
| **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO** | |
| **VISTO** | il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.; |
| **VISTO** | il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.mi.; |
| **VISTO** | in particolare, l’articolo 1 comma 2 lettera a) del citato Decreto Legge 76 del 16.07.2020 convertito con la L. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del Dl 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, “… *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [..], servizi e forniture (…) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (….) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro……In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*”; |
| **VISTI** | l’articolo 1 comma 3) del Dl. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del Dl 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*) e l’art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.mi. (ai sensi del quale “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [..]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a* *contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*’; |
| **VISTE** | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i. salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; |
| **VISTO** | l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; |
| **VISTO** | Il Consiglio DiSTAR n. 8 del 29 luglio 2022 punto n.7 dell’O.d.g. |
| **DATO ATTO** | pertanto, della necessità di soddisfare i fabbisogni di ricerca in differenti ambiti applicativi a valere su fondi in disponibilità del DiSTAR sotto la responsabilità scientifica dei Proff. Domenico Calcaterra, Vincenzo Morra, Piergiulio Cappelletti, Leone Melluso*”*; |
| **CONSIDERATO** | che l’affidamento in oggetto è finalizzato a ricerche su stabilità dei versanti, beni culturali etc.; |
| **DATO ATTO** | del fatto che è stata svolta un’indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida ANAC n. 4, mediante pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito internet dell’Ateneo, volto a selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Amministrazione; |
| **CONSIDERATO** | che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l’Amministrazione ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico, nella quale non state effettuate limitazioni in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione; |
| **ACQUISITI** | i seguenti preventivi: Microgeo PEC del 19/10/202, Easycity Pec del 19.10.2022, Aermatica3D PEC del 21/10/2022, Nital PEC del 21/10/2022 ,; |
| **CONSIDERATO** | che tra le offerte conformi alle specifiche tecniche di cui all’avviso esplorativo e relativo capitolato tecnico, quella di Aermatica3D, pari ad euro 31.805,25 oltre IVA, risulta essere al minor prezzo; |
| **RITENUTO** | di affidare la fornitura in parola all’operatore sopra citato per aver presentato il preventivo di importo pari ad euro ad 31.805,25 oltre IVA; |
| **CONSIDERATO** | che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| **VISTA** | la documentazione di offerta presentata dall’operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento; |
| **VISTO** | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76 del 16 luglio 2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dal decreto legge 77/2021, l’affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto “un Aeromobile a Pilotaggio Remoto dotato di sensori LIDAR, fotogrammetrico e termografico” a Aermatica3D per un importo pari ad 31.805,25 oltre IVA, restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare ai seguenti fondi: 000024\_PRIN\_2015\_MELLUSO;

000024\_PROGETTO\_EX\_METRICS\_E\_SNECS;

000024\_contributo\_straordinario\_DR\_2022\_1674;

000024-PRIN\_2010-2011-CALCATERRA\_RIATTR; 000024\_RIASSEGNAZIONE\_ECONOMIE\_CDA\_DEL\_27.07.2022

per l’esercizio finanziario 2023;

* di dare mandato all’ Ufficio Dipartimentale Contabilità, Progetti di ricerca e Contratti di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE DEL DiSTAR

Prof. Vincenzo Morra